



Aosta, 19 maggio 2014

Comunicato stampa

## **Il tour de l'Italia che cambia: 45 giorni 40 piazze d'Italia, 4 Festival, centinaia di incontri per raccontare e mettere in rete l'altra faccia dell'Italia**

### **Le realtà della Val d'Aosta che contrappongono alla crisi un modello di cambiamento**

**Lunedì 19 maggio alle ore 21,00 ad Aosta  
Presso il Coordinamento Solidarietà Valle D'Aosta  
Via Xavier de Maistre**

Nuove pratiche per “pesare” meno sul territorio e valorizzare le bellezze della Valle, il “comitato rifiuti zero VdA” e l'associazione “Valle Virtuosa” per fermare il **pirogassificatore**. Sono queste alcune delle realtà della Val d'Aosta che hanno opposto alla crisi un modello di cambiamento basato su innovazione e sostenibilità. Di queste e di tante altre si parlerà oggi **ad Aosta con Daniel Tarozzi e Andrea degl'Innocenti rispettivamente autori di due libri usciti di recente “Io faccio così” (Chiarelettere) e “Islanda chiama Italia” (Arianna Editrice)** che, per 45 giorni, in camper, attraverseranno l'Italia da Nord a Sud per raccontare e mettere in rete l'altra faccia dell'Italia, quella positiva che ha vinto la crisi economica con nuovi modelli di sviluppo alternativi e sostenibili. L'appuntamento valdostano sarà alle ore 21,00 **presso il Coordinamento Solidarietà Valle D'Aosta, (Via Xavier de Maistre)**.

Il progetto de “L'Italia che cambia” nasce dall'esperienza di alcuni membri del gruppo (già ideatore e realizzatore di Terranauta.it, IlCambiamento.it), nonché dal recente libro “Io faccio così” (Chiarelettere) di uno dei due giovani viaggiatori, Daniel Tarozzi, che lo scorso anno ha attraversato lo Stivale per cercare e raccontare le storie dell'Italia alternativa. Le esperienze con cui è entrato in contatto nel corso del suo viaggio, oltre a divenire un libro e un documentario, sono state la base per creare il portale [italiachecambia.org](http://italiachecambia.org). A un anno di distanza, il nuovo obiettivo è quello di farle uscire dall'isolamento, dandogli una voce nuova per valorizzare le visioni realmente innovative e funzionali dell'altra economia italiana e farle divenire esempio per tutti coloro che desiderano intraprenderne di nuove.

**Il tour de l'Italia che cambia ([www.italiachecambia.org](http://www.italiachecambia.org)) che è iniziato dal Trentino Alto Adige il 10 maggio e lascerà la Val d'Aosta per proseguire alla volta del Piemonte. Fino al 22 giugno dove si concluderà al *Festival della Viandanza* di Monteriggioni (SI) il camper de L'Italia che cambia arriverà ogni giorno in una città diversa in un fitto calendario di incontri. Qui si riuniranno tutte le realtà territoriali dedite alla finanza etica e solidale, alla green e blu economy, all'autoproduzione, ai diritti umani e sociali, alla valorizzazione delle risorse locali e della difesa del territorio, del turismo responsabile, della scuola e della formazione, della buona politica e dei beni comuni. L'obiettivo è cercare, incontrare, raccontare e mettere in rete tutte queste esperienze, ad oggi escluse dai circuiti informativi, riunendole in un portale su base regionale per mettere**

**in luce le loro importanti azioni. Il progetto, infatti, è quello di creare una grande rete capillare che interconnetta tutte le realtà che si muovono lungo i sentieri del cambiamento:** un macro-laboratorio di realtà in movimento che possa fornire strumenti concreti e d'esempio per chi desidera attivarsi in strade sostenibili e anti-crisi. **Per realizzarlo saranno necessari 30.000 euro che saranno raccolti in una campagna di crowdfunding durante le centinaia di incontri, le 40 piazze e i tre Festival in cui arriverà il camper di Daniel e Andrea.**

Dai il tuo sostegno al progetto su: [www.italiachecambia.org](http://www.italiachecambia.org)  
C'è un'Italia che agisce e reagisce seguila su [www.italiachecambia.org](http://www.italiachecambia.org).  
Ecco le tappe del [tour!](#)

*Ufficio stampa "Italia che Cambia": Sabina Galandrini 328-8442704  
Sul camper: Caterina Zappa 329- 7936881*

## **Alcune storie della Val d'Aosta**

### **Un referendum ferma il pirogassificatore**

L'unione Valdostana, l'unico partito da anni in regione, ha proposto la costruzione di un inceneritore prima e un pirogassificatore dopo. Questo ha spinto la cittadinanza ad unirsi nel "comitato rifiuti zero VdA" e poi a costituire l'associazione "Valle Virtuosa" che ha raccolto le firme per chiedere un referendum propositivo. La cittadinanza ha risposto positivamente fermando, di fatto, il progetto. Una esperienza positiva che indica l'inizio di un cambiamento, il risveglio di una comunità che vuole essere parte attiva nella gestione pubblica.

### **Attivismo del Movimento per la decrescita felice**

Nato nel 2011 questa esperienza cerca di integrare le nuove pratiche per "pesare" meno sul territorio alla valorizzazione delle bellezze della Valle. Il contesto è quello di abitudini già vicine ai ritmi naturali ma ancora condizionate da un modello di sviluppo legato alle grandi opere e al turismo consumistico. Il circolo MdF è attivo nel promuovere un modello che tuteli di più il territorio e rispetti maggiormente la cultura del luogo.

### **Sponsor**

*Fondazione Giuseppe e Adele Baracchi, Ludica Snc, Tea Natura, Viaggi e Miraggi.*

### **Mediapartner**

*Actionaid, Insolito Cinema, Movimento Lento, Radio Popolare Roma, Tv popolare.*